



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 Del 28-03-18

Oggetto: MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 24/09/201

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 17:05, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Di Donato Francesco	P	GIANCOLA IPPOLITO	P
Oddis Monica	P	BUCCI GIULIANO	P
Cipriani Daniela	P	DI GIOIA ANTONIO	P
CORDISCO DOMENICO	A	TRILLI GIUSEPPE	P
CHIAVERINI GIULIANO	P	DI PADOVA DENIS	P
OLIVIERI PATRIZIA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza il Signor D'Amico Marisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Di Donato Francesco in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, nominando scrutatori i Consiglieri Signori:

Immediatamente eseguibile	S	
---------------------------	---	--

Di Padova Denis annuncia di non partecipare alla discussione ed alla votazione.

Prende la parola il Consigliere Giancola Ippolito, il quale illustra l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Al termine il Sindaco apre la discussione. Non vi sono interventi. Si passa alla votazione.

CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 198, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. testualmente recita:

2. I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono in particolare:

- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);
- e) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).

ATTESO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 24/09/2014 è stato approvato il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani;

CHE il Servizio di igiene urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti con modalità differenziata domiciliare del Comune di Roccaraso è gestito, a seguito di espletamento di procedura di evidenza pubblica a rilevanza comunitaria, dal Contratto di rete tra Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. Sociale con sede in Cesena e S.A.P.I. S.r.l. con sede in Vasto;

CONSIDERATO che, per esigenze di decoro urbano e per un'ottimale qualificazione estetica e funzionale dell'habitat cittadino, è emersa la necessità di regolamentare, per le utenze di tipo domestico o comunque collettivo ed economico produttivo, le modalità di posizionamento dei contenitori della raccolta porta a porta;

RITENUTO di dover modificare il Regolamento come sopra approvato all'art. 14 – Servizio di raccolta porta a porta, come di seguito:

il comma 8 dell'art. 14 è sostituito dal seguente:

8. Per le utenze di tipo domestico condominiale o comunque collettivo ed economico – produttive gli appositi contenitori dovranno essere portati nella parte esterna della recinzione negli orari stabiliti e preventivamente comunicati; in alternativa i contenitori potranno essere collocati all'interno dell'area privata in un apposito spazio, opportunamente recintato/schermato al fine di renderlo inutilizzabili da parte di estranei. La schermatura dovrà essere preventivamente autorizzata dagli uffici comunali, con le modalità previste per l'occupazione di aree pubbliche di cui al successivo comma 9. Lo spazio dovrà essere privo di barriere architettoniche per il suo raggiungimento e a non più di tre metri dal suolo pubblico, consentendo in questo modo al Gestore del servizio di provvedere a svuotare i contenitori entrando nella proprietà privata.

VISTI:

- il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, dal Responsabile del Settore III, ing. Nicolino D'Amico, in ordine alla regolarità tecnica;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Con votazione, indetta dal Sindaco - Presidente, espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

Presenti n. 10 (dieci); Voti favorevoli n. 9 (nove); contrari n. /; astenuti n. 1 (uno)(Di Padova Denis),

DELIBERA

Con richiamo alle premesse,

- 1. DI APPROVARE** le modifiche di seguito riportate al vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 24/09/2014:

il comma 8 dell'art. 14 - *Servizio di raccolta "porta a porta"*, è sostituito dal seguente:

8. Per le utenze di tipo domestico condominiale o comunque collettivo ed economico – produttive, gli appositi contenitori dovranno essere portati nella parte esterna della recinzione negli orari stabiliti e preventivamente comunicati; in alternativa i contenitori potranno essere collocati all'interno dell'area privata in un apposito spazio, opportunamente recintato/schermato al fine di renderlo inutilizzabili da parte di estranei. La schermatura dovrà essere preventivamente autorizzata dagli uffici comunali, con le modalità previste per l'occupazione di aree pubbliche di cui al successivo comma 9. Lo spazio dovrà essere privo di barriere architettoniche per il suo raggiungimento e a non più di tre metri dal suolo pubblico, consentendo in questo modo al Gestore del servizio di provvedere a svuotare i contenitori entrando nella proprietà privata.

Quindi, con separata votazione e con voti favorevoli n. 9 (nove); contrari n. /; astenuti n. 1 (uno)(Di Padova Denis),

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4°, D.Lgs n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Di Donato Francesco

Il Segretario Comunale
D'Amico Marisa

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza esito di osservazioni o opposizioni di sorta.

Roccaraso, li

IL MESSO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

In data

[] per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi, successivi alla pubblicazione di cui sopra.

Roccaraso li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'Amico Marisa
